



VERBALE DEL 30 GENNAIO 2013

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di Gennaio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 71729 del 28/01/2013 e per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 16,10 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Greco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ringrazia il Sig. Dirigente dell'Azienda AMIA SpA Ing. Dott. Putrone per il Settore Igiene Ambientale, l'Ing. Serraino per il servizio spezzamento e la Dott.ssa Calì per il servizio raccolta differenziata, presenti in aula per trattare la tematica relativi ai loro servizi e che attualmente questi ultimi risultano carenti nel territorio della II Circoscrizione. Il Presidente chiede agli intervenuti di trovare un punto sulle strategie da utilizzare al fine di potere risolvere queste criticità.

Alle ore 16,30 entra il Consigliere Savoca.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale ringrazia gli intervenuti e i cittadini presenti in Aula, dichiarando che i consiglieri sono i punti di riferimento delle istanze dei cittadini, ma molto spesso devono elemosinare la risoluzione delle problematiche ai vari Enti preposti. Egli chiede agli intervenuti come mai quando un operatore ecologico va in ferie, quest'ultimo non viene sostituito da altro personale, lasciando l'area assegnata incurata per svariati giorni, con la conseguenza del bombardamento delle lamentele dei cittadini. Inoltre il Consigliere affronta la problematica del diserbo, sottolineando che molti operatori non possono farlo, perché i decespugliatori sono sempre rotti. Un'altra criticità che il Consigliere sottopone all'attenzione dei presenti è lo svuotamento dei cestini gettacarte, che sono sempre pieni e dovrebbero anche essere disinfestati. Infine si rivolge alla Dott.ssa Calì chiedendo di effettuare un maggiore controllo dei cassonetti della raccolta differenziata e disinfestarli quotidianamente: a tal proposito è bene sottolineare che molti cittadini residenti a Ciaculli raccolgono il cartone e la plastica al fine di incrementare la differenziata.

Il Presidente, nell'ambito della discussione generale ed in presenza dei cittadini in Aula, vuole sfatare un tabù, dichiarando che molta gente non fa la differenziata, poiché è idea comune che ciò che si differenzia viene poi buttato tutto insieme nella discarica. Il Presidente comunica, inoltre, che quando questo Consiglio si è insediato, nelle sue linee programmatiche c'era un progetto pilota della II Circoscrizione per la raccolta differenziata. Infatti il Presidente sottolinea che gli abitanti di Ciaculli sarebbero ben disposti a fare la raccolta differenziata in maniera più dettagliata, purchè li si metta nelle condizioni di poterlo fare.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale ringrazia la disponibilità degli intervenuti, affermando che oggi essere Funzionari dell'AMIA è un lavoro abbastanza oneroso, considerando che



l'Azienda versa in uno stato di crisi profonda. Il Vice Presidente mostra un report fotografico, dove si evidenziano delle notevoli problematiche: innanzitutto la discarica vicino l'ex deposito Partanna, dove si è richiesta l'installazione di telecamere e sarebbe il caso di sollecitare questa installazione. Un altro sito pericoloso per la salute dei cittadini è quello formatosi nei pressi di Croceverde, poiché ci sono dei rifiuti speciali posti lì da più di un anno. Infine un'altra discarica è quella posta tra la Via E. Giafar e la Via Brasca, dove esiste un cassone, diventato discarica per tutti i cittadini, i quali hanno garantito che se si toglieranno i rifiuti, il cassone verrà rimosso. Inoltre il Vice Presidente affronta il problema dello spezzamento in Via Conte Federico, che si trova in condizioni pietose e che per poterlo fare in sicurezza, sarebbe il caso di chiudere la strada ogni 15 giorni. Egli ha parlato con gli operatori ecologici, i quali si lamentano degli spazi troppo vasti, pertanto chiede agli intervenuti se è possibile rifare una nuova mappatura. Infine il Consigliere dichiara che le parallele dell'autostrada sono piene di frigoriferi ed eternit, sarebbe il caso di togliere questo scempio, visto che chi arriva dall'autostrada vede quest'immagine di degrado.

Alle ore 17,00 esce il Consigliere Cardella.

Il Presidente, rivolgendosi agli intervenuti, comunica che, precedentemente, in Via Olio di Lino esistevano montagne di rifiuti, tuttavia con una serrata operazione di controllo da parte dei vigili urbani non c'è più un rifiuto gettato per terra. Pertanto, aspettando l'installazione delle telecamere, i vigili urbani, anziché controllare solo le macchine, che è anch'esso un servizio importante, potrebbero anche effettuare questo servizio di controllo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale concorda con quanto detto dal Presidente e quindi fare intervenire la polizia municipale al fine di limitare la creazione di queste discariche abusive. Inoltre il Consigliere dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'AMIA versa in condizioni di profonda crisi, tuttavia si pone la domanda come in alcune vie i cassonetti dei rifiuti sono sempre pieni, mentre in altre vie sono sempre vuote; in risposta a tale quesito chiede agli ospiti della seduta di sapere come viene fatta la programmazione dei lavori per lo svuotamento dei cassonetti. Il Consigliere sostiene di affrontare con più incisività una campagna informativa per la raccolta differenziata, spingendo maggiormente l'Amministrazione nella raccolta porta a porta che, sicuramente, porterebbe ad un risultato positivo. Infine egli conclude dicendo di aver chiesto in diverse occasioni la sostituzione dell'operatore ecologico che si occupa delle vie che vanno dall'ingresso di Via Lincoln a Via G. Mignosi, poiché quest'ultimo non espleta bene il suo lavoro.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale ribadisce che quanto detto da Duminuco sull'operatore ecologico è la pura verità. Egli dichiara che, quando in queste vie lavorava l'operatore Randazzo, le nostre strade erano pulite, mentre adesso da quando c'è questo operatore questo tratto di zona versa in uno stato di totale degrado.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Guaresi, il quale dichiara che quando si è insediato ha inviato all'AMIA circa 176 segnalazioni, che attualmente non si sono risolte del tutto. Inoltre egli sottolinea l'inefficienza dell'operatore ecologico assegnato all'area dove insiste la Via Padre Massimiliano Kolbe. Il



Consigliere, infine, chiede agli ospiti la possibilità di fare un sopralluogo congiunto al fine di dimostrare tutte le problematiche esposte nelle segnalazioni, che non sono state del tutto ancora esitate.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che alcuni commercianti sono stati costretti a sigillare i cestini gettacarte onde evitare di farli diventare dei veri e propri cassonetti di rifiuti, sarebbe il caso, nei limiti del possibile, potenziare i cestini gettacarte in prossimità degli esercizi commerciali.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale chiede agli ospiti di sapere chi si occupa della pulizia dei sottopassi ubicati vicino Via S. Giovanni di Dio e vicino il passaggio a livello. Inoltre egli sostiene che la raccolta dei rifiuti nella parte bassa di Via Brancaccio, dopo la chiusura del passaggio a livello, non viene fatta adeguatamente bene, poiché i mezzi grossi sono impossibilitati ad entrare, pertanto è necessario installare dei cassonetti più piccoli, al fine di essere prelevati da mezzi più piccoli, i quali possono accedere facilmente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale sostiene che esistono delle criticità in merito a tutti i servizi forniti dall'AMIA in tutte le aree della Circoscrizione. Egli dichiara che nell'Amministrazione precedente il Sindaco Diego Cammarata veniva attaccato tutti i giorni da tutti gli organi di stampa, dopo 1 anno di Amministrazione del Sindaco Leoluca Orlando nulla è cambiato. Da ciò è bene pensare che queste discrepanze non sono un problema oggettivo della politica, bensì un problema di programmazione dei servizi. Il Consigliere, inoltre, chiede se è notizia fondata l'arrivo di ispettori ambientali, i quali devono vigilare e sanzionare i comportamenti scorretti dei cittadini, considerando che tutti pagano le tasse ed è dignitoso che tutti abbiano le strade pulite.

Il Presidente informa il Consiglio che per quanto riguarda la costituzione di squadre operative all'interno della Circoscrizione dipende dal Settore Decentramento: questo obiettivo rappresenta la scommessa di questa consiliatura. Nel frattempo, aspettando il formarsi delle squadre sopracitate, è necessario trovare una sinergia tra le Aziende e la Circoscrizione.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Guaresi e Vella per consentire agli ospiti intervenuti la possibilità di parlare ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente dà la parola al Sig. Formica, il quale dichiara che in Via Nunzio Russo esiste un piccolo laboratorio veterinario, dove gli utenti con i cani stazionano lungo il marciapiede sporcandolo con gli escrementi di quest'ultimi. Pertanto chiede se è possibile un intervento al fine di pulire questi escrementi.

Alle ore 17,45 esce il Consigliere La Valle.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Alaimo, la quale dichiara che tutti i Consiglieri hanno evidenziato le criticità del territorio, soprattutto il Consigliere Guaresi che ha sollevato la questione della raccolta dei rifiuti vicino Acqua dei Corsari dove si è formata una discarica abusiva e i Signori poco civili, ogni sera vogliono accedere a quella discarica creando un problema di salute pubblica. I bambini la mattina per andare a scuola devono passare in mezzo ai rifiuti. La Dott.ssa conclude dicendo che i cittadini sono stanchi di subire queste angherie, ma non hanno la cultura di protestare bloccando le strade.



Il Presidente dà la parola al Sig. Zimmardi, il quale afferma di rappresentare l'Associazione "Spazio Comune 2012" e nelle loro analisi del territorio ci si accorge del totale stato di abbandono del porticciolo di Bandita. Inoltre egli sostiene che la Via Laudicina è sempre sporca, anche se essi l'hanno già pulita diverse volte, sebbene i cittadini pagano per un servizio non reso.

Il Presidente ringrazia i ragazzi dell'Associazione sopracitata per la loro lodevole iniziativa di volontariato al fine di migliorare il nostro territorio, tuttavia egli sostiene che l'operatore ecologico che ha assegnata la Via Laudicina è una persona volenterosa, ma poiché il territorio da spazzare è molto vasto, non riesce a completare tutta l'area, sarebbe opportuno supportarlo con un altro operatore. Infine il Presidente affronta la problematica del porticciolo di Bandita sostenendo che è necessario un forte raccordo tra le Autorità di competenza al fine di consentire, da un lato, un maggiore sviluppo economico ai commercianti della borgata, e dall'altro, una maggiore fruizione degli spazi per il tempo libero da parte degli abitanti del quartiere.

Il Presidente dà la parola al Sig. Ferrarello, il quale sostiene che i rifiuti in Via Padre Massimiliano Kolbe non vengono rimossi per svariate settimane, pertanto quando intervengono sono costretti ad utilizzare le pale, rompendo i marciapiedi e, di conseguenza, creando dei danni permanenti. Il dato evidente è che la rimozione tardiva provoca il proliferarsi di zanzare ed altri insetti, facendo insorgere soprattutto anche un problema di tipo igienico – sanitario. Il Sig. Ferrarello esorta dicendo di non mettere gli abitanti in condizioni di scendere in piazza per protestare, soprattutto adesso che è il primo anno che i cittadini si sentono rappresentati dalla Circoscrizione.

Il Presidente dà la parola al Sig. Augello, il quale dichiara che i rifiuti depositati per terra dopo vari giorni sono stati tolti, tuttavia quelli all'interno dei contenitori rimangono lì. Pertanto egli chiede agli ospiti come viene assegnato il servizio dei compattatori. Di fronte a questa carente raccolta dei rifiuti, egli esorta dicendo che con quale criterio l'Amministrazione chiede l'aumento della TARSU.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Cali, la quale dichiara con fermezza che non esiste che la raccolta differenziata venga unita a quella non differenziata, poiché esistono delle piattaforme per la raccolta di plastica, carta e vetro che hanno il compito di differenziare al fine anche di un ritorno del corrispettivo economico. La Dottoressa spera che il servizio porta a porta possa essere inserito anche nella II Circoscrizione, tuttavia non si conoscono i tempi in quanto sono vincolati dai finanziamenti regionali. Infine ella conclude informando che il Direttore Generale dell'Azienda ha creato un servizio e-mail per i consiglieri, sia comunali che circoscrizionali, al fine di segnalare le criticità.

Il Presidente dà la parola all'Ing. Serraino, il quale dichiara che nell'Azienda AMIA ESSEMME il personale idoneo allo spazzamento è diminuito rispetto a prima, ed inoltre sottolinea che quest'azienda detiene un personale disomogeneo, infatti è costituito da gente apprezzabile e da gente che ha subito anche querele, infatti si cerca di colpire le persone con comportamenti poco qualificanti. Fa sapere che il caso di Via Padre Massimiliano Kolbe verrà particolarmente attenzionato, ed oltre questo, anche quello dell'operatore di Via Michele Cipolla. L'Ingegnere porta a conoscenza il Consiglio che l'Azienda versa in condizioni economiche molto precarie, ciò determina una mancanza dell'espletamento dei servizi, poiché, ad esempio, i sottopassi



devono essere puliti con la spazzatrice, ma se questa si guasta l'operatore non può espletare il servizio e lo stesso vale per lo svuotamento dei cestini che avviene con dei particolari strumenti, ma quando questi si guastano, è impossibile effettuare lo svuotamento.

Il Presidente dà la parola all'Ing. Dott. Putrone, il quale ringrazia il Presidente e tutti i consiglieri per essere stato invitato a questa seduta, dove ha riscontrato un notevole apprezzamento nel loro lavoro, che è totalmente profuso nell'interesse dei cittadini. Egli affronta la tematica del servizio di raccolta che attualmente è periodica a causa dei problemi in cui versa l'Azienda e che purtroppo allo stato attuale non può dare risposte concrete nell'immediatezza. L'Ingegnere dichiara che il problema dei rifiuti abbandonati è un grave problema, in quanto ci sono molti siti già censiti, e che stanno cercando di coinvolgere maggiormente la Polizia Municipale per operazioni di controllo. Informa, altresì, il Consiglio che l'Assessore Barbera ha espresso la volontà di creare un tavolo tecnico per unire le sinergie, considerando le attuali poche risorse a disposizione. Infine comunica la veridicità dell'arrivo degli ispettori ambientali, al fine di garantire la sorveglianza dei comportamenti incivili dei cittadini.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti ed alle ore 19,00 chiude la seduta.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

